



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2023-2457 DEL 09/10/2023

Inserita nel fascicolo: 2023.VII.8.16

Settore Responsabile: DIREZIONE GENERALE

Unità Proponente: 065000 - SETTORE SOCIALE

Proposta n. 2023-4558

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI, IN QUALITA' DI PARTNER DEL COMUNE DI PARMA, INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 1. ASILO - MISURA DI ATTUAZIONE 1.B) - AMBITO DI APPLICAZIONE 1.D) - INTERVENTO F) - "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI" - "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI".



Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE SOCIALE
Unità proponente: 065000 - SETTORE SOCIALE

Determinazione n. proposta 4558 / 2023

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI, IN QUALITÀ DI PARTNER DEL COMUNE DI PARMA, INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 1. ASILO - MISURA DI ATTUAZIONE 1.B) - AMBITO DI APPLICAZIONE 1.D) - INTERVENTO F) - "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI" - "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI". APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIALE

RICHIAMATI

il Decreto prot. n. 3421 del 15/06/2023 con cui l'Autorità di Gestione – Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione Centrale per le politiche migratorie, Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”, in scadenza al 31 ottobre 2023;

il DM del Ministero dell'Interno n. 37847 del 13 ottobre 2022 con cui i Progetti SAI in scadenza al 31/12/2022 sono stati autorizzati alla prosecuzione per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, tra i quali emergono quelli afferenti al Comune di Parma ed al Comune di Fidenza;

la comunicazione prot. 216947 del 06/10/2023 con cui il Comune di Fidenza, in qualità di referente dei progetti SAI afferenti ai territori dei Distretti socio-sanitari di Fidenza e del Distretto Sud-Est, ha manifestato la propria volontà di partecipare al sopra citato bando FAMI in qualità di Ente partner del Comune di Parma;

CONSIDERATO

che il Comune di Parma, in qualità di Ente capofila, intende presentare una proposta progettuale in risposta al sopra citato Avviso pubblico avente ad oggetto la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;

che l'Avviso, i relativi allegati e le faq del Ministero dell'Interno sono consultabili sul sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-promozione-dellautonomia-sociale-ed-economica-dei-rifugiati>;

che collabora con il Comune di Parma nella presentazione del progetto di cui sopra anche il Comune di Fidenza, in qualità di partner pubblico titolare di progetti SAI per i territori dei Distretti socio-sanitari di Fidenza e del Distretto Sud-Est;

che in ragione della collaborazione tra gli Enti locali di Parma e Fidenza si intende candidare un unico progetto avente come ampiezza territoriale l'area afferente ad entrambi i Comuni, ivi compresi i Distretti socio-sanitari di Fidenza ed il Distretto Sud-Est, territori che saranno destinatari delle azioni e delle attività di intervento;

che il termine per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul citato Avviso pubblico FAMI è fissato alle ore 12.00 del 31 ottobre 2023;

ATTESO

che l'Avviso pubblico sopra citato è rivolto ad Enti locali titolari di progetti di accoglienza integrata SAI;

che lo stesso prevede la possibilità per il Soggetto proponente di dotarsi di Partners progettuali privati da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990;

VALUTATO che il Comune di Parma intende avvalersi di un Soggetto terzo per individuare la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare e le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso Soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto qualora ammesso al finanziamento;

VISTI

- l'art. 118, co. 4, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- l'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

- il D.P.C.M. 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328", che prevede che i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, stabilendo che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 con cui sono state adottate le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa eurounitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
- la L. n. 328/2000 che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali;
- la L.R. n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge n. 124/2017 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo Codice dei contratti pubblici”;

VISTI ALTRESÌ

il D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i. - Testo unico sull'immigrazione;

il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

il Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022:

il D.L. n. 130/2020, convertito in Legge n. 173/2020, recante “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale”;

la Legge n. 50/2023, conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. n. 20/2023, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare;

DATO ATTO

della volontà di favorire interventi di promozione dell'autonomia sociale ed economica dei titolari di protezione internazionale, nonché dei neomaggiorenni presenti nel Sistema di accoglienza e integrazione SAI, in stretta connessione e continuità con i percorsi di presa in carico integrata attivati nello stesso SAI a favore dei beneficiari;

della necessità, per il raggiungimento del suddetto obiettivo, di agire nel rispetto della centralità delle persone e dei loro bisogni specifici, ai fini del conseguimento per i destinatari di un'autonomia personale mediante la realizzazione di un processo di accompagnamento individuale e personalizzato che, facendo perno sulle capacità e potenzialità delle persone, possa costituire reale opportunità di inclusione nella comunità e inserimento sociale e lavorativo, quale nuovo progetto di vita;

RITENUTO

che la co-progettazione ai sensi D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., rappresenti lo strumento fra Amministrazione ed Enti del Terzo Settore per il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle competenze progettuali e della capacità di individuare strumenti idonei a rispondere ai bisogni sociali dei cittadini, in una integrazione operativa e metodologica tra servizi;

che gli Enti del Terzo Settore, come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i, siano detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi ed alla loro ottimale gestione, sia sotto il profilo della qualità degli interventi che della convenienza economica;

VALUTATO di avviare una procedura ad evidenza pubblica, invitando i Soggetti privati a presentare la propria migliore proposta tecnica e qualitativa per la realizzazione di un progetto volto alla promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021- 2027- Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;

DATO ATTO

che sono destinatari della proposta progettuale, a valere sul presente Avviso, i cittadini extracomunitari, titolari di protezione internazionale e/o neomaggiorenni presenti nel Sistema SAI in uscita dai centri di accoglienza, in conformità con quanto previsto dall'art. 7 del succitato Avviso ministeriale FAMI;

di definire nell'Avviso in allegato il contenuto della co-progettazione, individuando le linee di azione da perseguire;

che le azioni e le attività proposte, coerentemente con quanto stabilito dall'Avviso ministeriale, dovranno riguardare la definizione e realizzazione di “Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale” in uscita dai progetti di accoglienza SAI, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari, volti alla promozione dell'autonomia dei beneficiari e la loro fuoriuscita dal circuito di accoglienza, attraverso la realizzazione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;

che le azioni progettuali avranno una durata massima di 36 mesi dall'avvio delle attività, fatto salvo l'eventuale differimento della scadenza ad altra data autorizzata dal Ministero dell'Interno con apposito provvedimento di proroga o altro atto autorizzativo;

SPECIFICATO

che il Comune di Parma ed il Comune di Fidenza sono titolari rispettivamente di n. 194 e n. 171 posti SAI, per un totale di n. 365 posti SAI, e rientrano per l'individuazione del budget complessivo massimo di ogni progetto proposto all'interno del Cluster 3, che prevede un finanziamento massimo pari ad euro 1.000.000,00 (IVA inclusa) per l'intero triennio;

che il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevede un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%;

che il Comune di Parma individua per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al procedimento in parola risorse complessive massime pari ad euro 900.000,00 per la durata progettuale presunta di 36 (trentasei) mesi;

che, in caso di ammissione al finanziamento e stipula della convenzione, tale somma assume natura esclusivamente compensativa per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto;

PRECISATO

che la scelta di attivare un procedimento a evidenza pubblica con valutazione comparativa rivolta agli Enti del Terzo Settore per la realizzazione degli interventi sopra descritti trova giustificazione:

- nella volontà di comparare e valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito della promozione dell'autonomia abitativa, personale, sociale ed economia dei rifugiati, che possano offrire ai beneficiari una rete di servizi e una lettura esperta del fenomeno;
- nell'impegno a pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati, operanti nell'erogazione di servizi socio-assistenziali;

- nella valutazione che la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale sia fondamentale per rendere maggiormente efficaci le risposte fornite, consentendo un adeguato utilizzo delle risorse e garantendone la gestione secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

che lo strumento della co-progettazione:

- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere;
- fonda la sua funzione economico e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- vede l'Ente locale ed il Terzo Settore alleati e parimenti impegnati nell'individuare risposte efficaci alle reali domande sociali, nel mettere a disposizione risorse e farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;

PRESO ATTO della necessità di predisporre gli atti relativi alla procedura di co-progettazione in modo coerente e nel rispetto di quanto stabilito dal sopra menzionato art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., nonché da quanto previsto nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31/03/2021 e, segnatamente, in ordine:

- a. alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità dell'istruttoria pubblica;
- b. alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle facoltà di scelta e valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti interessati;
- c. al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, imparzialità e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d. al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

DATO ATTO che, ai fini dell'osservanza della disciplina sulla tracciabilità dei flussi di cui art. 3, della Legge n. 136/2010, secondo le recenti Linee Guida ANAC approvate con la Determinazione n. 4 del 07/07/2011 e aggiornata con Delibera n. 556 del 31/05/2017 e successiva Delibera n. 371 del 27/07/2022, l'acquisizione del CIG avverrà prima della stipula della Convenzione in caso di ammissione al finanziamento;

DATO ATTO che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

- Fase I: individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività oggetto di co-progettazione e il relativo budget;
- Fase II : svolgimento delle sedute di progettazione finalizzate alla condivisione e redazione del progetto definitivo;
- Fase III: in caso di ammissione al finanziamento da parte del Ministero dell'Interno della proposta progettuale presentata, stipula della Convenzione per la realizzazione delle attività;

RITENUTO di procedere all'approvazione e alla pubblicazione dei seguenti atti, allegati al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:

- Avviso pubblico di co-progettazione, rivolto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti indicati nello stesso e interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto;
- Allegato 1 – Modello di istanza di partecipazione, contenente una dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione a codesta procedura, che dovrà essere compilato allegando la documentazione richiesta;
- Allegato 1bis – Modello di dichiarazione di partecipazione in forma aggregata;
- Allegato 2 – Modello di progetto, contenente gli elementi cui i soggetti interessati dovranno attenersi nella redazione di un'ipotesi di programmazione di dettaglio;
- Allegato 2bis – Modello di scheda complementarità, contenente le ulteriori iniziative finanziate da altri fondi europei o nazionali;

- Allegato 3 – Modello di budget di progetto, contenente una descrizione analitica dell’allocazione delle risorse;

PRECISATO

che tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito internet istituzionale del Comune di Parma www.comune.parma.it;

che il termine ultimo entro cui presentare le domande di partecipazione è fissato allo scadere del decimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione;

che il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di interventi nell’ambito della promozione dell’autonomia sociale ed economia dei rifugiati, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, da realizzarsi nei territori di Parma e Fidenza: esso non impegna e non vincola in alcun modo l’Amministrazione precedente che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente Avviso possano vantare alcuna pretesa;

che successivamente si provvederà all’individuazione di un soggetto partner e all’avvio di un tavolo di co-progettazione, all’interno del quale sarà definito il progetto definitivo che costituirà oggetto di istanza di finanziamento al Ministero dell’Interno;

che il soggetto selezionato avrà qualifica di partner privato, insieme al Comune di Fidenza in qualità di partner pubblico e al Comune di Parma in qualità di ente capofila;

RICHIAMATI

l’art. 11 della L. n. 241/1990 che stabilisce che “l’amministrazione precedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo”;

la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, ed in particolare il Considerando 114 che stabilisce che “gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire tali servizi direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi”;

RITENUTO pertanto di pubblicare l’avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner privato del Comune di Parma, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è individuabile nel Dirigente ad interim del Settore Sociale Dott. Roberto Barani, incaricato dal Sindaco di Parma con Decreto DSMG 34/2023 – PG/209483/2023 del 28/09/2023 a far tempo dal 29/09/2023;

VISTO l’art. 87 dello statuto comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di **pubblicare** un avviso pubblico, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner privato del Comune di Parma, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;
2. di **approvare**, in ragione di quando meglio esplicitato in premessa, i seguenti atti, a presupposto del procedimento ad evidenza pubblica e parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Avviso pubblico;
 - Allegato 1 – Modello di istanza di partecipazione;
 - Allegato 1bis – Modello di dichiarazione di partecipazione in forma aggregata;
 - Allegato 2 – Modello di progetto;
 - Allegato 2bis – Modello di scheda complementarietà;
 - Allegato 3 – Modello di budget di progetto;
3. di **dare atto**:
 - che i requisiti, criteri e modalità che caratterizzano e definiscono il procedimento ad istruttoria pubblica sono declinati nel sopra citato Avviso pubblico;
 - che le domande di partecipazione dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità indicati dall'Avviso pubblico medesimo;
 - che la commissione di valutazione sarà nominata con successivo e separato atto;
 - che con il soggetto che avrà raggiunto il punteggio più elevato, ad esito della fase di valutazione, sarà avviata la fase di co-progettazione delle attività per l'elaborazione condivisa di una Proposta progettuale da trasmettere al Ministero dell'Interno congiuntamente alla domanda di finanziamento;
 - che le azioni progettuali avranno una durata massima di 36 mesi dall'avvio delle attività, fatto salvo l'eventuale differimento della scadenza ad altra data autorizzata dal Ministero dell'Interno con apposito provvedimento di proroga o altro atto autorizzativo;
 - che la stipula della Convenzione e la realizzazione degli interventi oggetto di Proposta progettuale è subordinata all'effettiva assegnazione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno;
 - che l'acquisizione del CIG avverrà prima della stipula della convenzione in esito al percorso di co-progettazione;
4. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul sito internet istituzionale del Comune di Parma www.comune.parma.it;
5. di stabilire, per le attività di cui al presente atto, risorse pari ad euro 900.000,00 a titolo di contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente rendicontate, inteso che tale somma assume natura esclusivamente compensativa per

consentire al Soggetto partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto;

6. di dare atto che con successivi atti si procederà a dare adeguata pubblicità della procedura di co-progettazione (comunicazioni, esiti) e che il progetto scaturito costituirà l'oggetto dell'istanza di finanziamento al Ministero dell'Interno;
7. di dare atto che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali in capo al Comune di Parma;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Roberto Barani, in qualità di Dirigente ad interim del Settore sociale;
9. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
10. di dare atto che si provvederà nel rispetto di quanto previsto dal Decreto "Trasparenza" D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Il/La Responsabile
BARANI ROBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati:

1. AVVISO PUBBLICO - RISERVATO

Nome file: AVVISO PUBBLICO.pdf

2. Allegato 1 - Modello ISTANZA DI PARTECIPAZIONE - RISERVATO

Nome file: Allegato 1 - Modello ISTANZA DI PARTECIPAZIONE_ok ok.pdf

3. Allegato 1bis - Modello DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA - RISERVATO

Nome file: Allegato 1bis - Modello ISTANZA DI PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA_ok ok.pdf

4. Allegato 2 - Modello PROGETTO - RISERVATO

Nome file: Allegato 2 - Modello PROGETTO_ok ok.pdf

5. Allegato 2bis - Modello SCHEDE COMPLEMENTARITA' - RISERVATO

Nome file: Allegato 2bis - Modello SCHEDE COMPLEMENTARITA_ok ok.pdf

6. Allegato 3 - Modello BUDGET PROGETTO - RISERVATO

Nome file: Allegato 3 - Modello BUDGET DI PROGETTO_ok ok.pdf